

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a  
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione n. 502, presentata dal Consigliere Marrone, inerente a "Quote mirate di intervento dei richiedenti asilo"**

**PRESIDENTE**

Procediamo con l'esame dell'interrogazione n. 502.  
Consigliere Marrone, lei ha diritto di replica e non d'illustrazione.  
La parola, quindi, all'Assessore Cerutti per la risposta.

**CERUTTI Monica**, *Assessore all'immigrazione*

Grazie, Presidente.

La risposta a quest'interrogazione, per la verità, è molto sintetica, poiché l'interrogante chiede se corrisponda a verità che esistano ad oggi quote mirate di interventi concordate con il Comune di Torino, per esempio nei POR, per l'inserimento lavorativo a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria. La mia risposta è no.

Il quesito proseguiva così: *"In caso affermativo"* - quindi non è questo il caso - *"a quanti corrispondano in termini di fondi stanziati e interventi realizzati"*. Al momento non esiste alcun accordo con il Comune di Torino per delle quote d'inserimento di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.  
La parola, per la replica, al Consigliere Marrone.

**MARRONE Maurizio**

Grazie, Assessore, di questo chiarimento, che mi pone però un divertente interrogativo: come mai, cioè, nel progetto dello SPRAR del Comune di Torino - ovvero del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati - a firma Piero Fassino e inviato al Ministero dell'Interno, invece, si affermi esattamente quello di cui chiedevo conto, ovvero che esistono dei rapporti tra Comune di Torino e Regione Piemonte, che partono addirittura dal 2008, di creazione di borse lavoro da attivarsi poi all'interno dello SPRAR di Torino, ma finanziate con il POR regionale e quindi con i Fondi strutturali europei gestiti dalla Regione Piemonte.

Sinceramente la risposta dell'Assessore non mi stupisce, perché anche a me sembrava strano che un progetto comunale desse conto di questa linea d'attività e non ne chiarisse poi i dettagli e i numeri. Non capisco solo come mai il Sindaco del nostro Capoluogo debba sostanzialmente millantare una falsità - perché questo, di fatto, mi è stato confermato - nei

confronti del Ministro dell'Interno Alfano.

Questa, chiaramente, sarà una questione che verificheremo nelle sedi opportune, però colgo soltanto l'occasione per rinnovare invece all'Assessore, anche in questa sede, la richiesta di quel piano d'inserimento lavorativo, che io ho letto all'interno dell'allegato della delibera di Giunta regionale, che tratta la strategia rispetto ai richiedenti asilo della Regione Piemonte e che lo stesso Assessore Cerutti in quell'atto annuncia - non ho capito se di aver redatto o di voler redigere - di voler inviare al Ministero a Roma per poi trasformarlo, dopo il loro visto, in una delibera di Giunta regionale.

Penso sia interesse del Consiglio, e non solo mio personale come Consigliere, attivare il confronto prima che ci sia il parere nazionale del Governo e non a posteriori.

Grazie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 11.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 11.16)*